Città di Segrate

Direzione Sviluppo del Territorio Servizi Tecnici Servizi Ambientali
Ufficio Sostenibilità Urbana

DUVRI

(Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze ex art. 26 del D.L.vo. 81/2008 e s.m.i.)

COMMITTENTE:	Comune di Segrate – via Primo Maggio, snc – 20054 SEGRATE (MI) - **C.F.** 83503670156 - **P.I.** 01703890150
APPALTATORE:	
OGGETTO DEL SERVIZIO	Servizio di manutenzione ordinaria non programmabile della rete stradale comunale, nonché servizio di sgombero neve e ghiaccio.



Il Committente	L'Appaltatore
Ing. Annapaola De Lotto	

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

INDICE

1. PREMESSA **2**

2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI **2**
2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore 2
2.2 Indicazione generale dei luoghi di lavoro 3
2.3 Descrizione sintetica delle attività da svolgere 3
2.4 Identificazione dell'organigramma funzionale 3
2.4.a Committente 3
2.4.b Appaltatore 3

3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI **3**

4. PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 DEL D. L.vo. 81/2008 ..... **4**
4.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio 4

5. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE **5**
5.1 Elenco dei rischi presenti 5
5.2 Misure di prevenzione e protezione 5

6. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI INTERFERENZA **6**
6.1 Sovrapposizioni temporali 6
6.2 Valutazione delle attività contemporanee o successive (rischio residuo). 6
6.3 Classificazione del rischio residuo 8
6.4 Quantificazione degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza 9

7. MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE **10**

8. SCHEMA ATTESTAZIONI / DICHIARAZIONI **10**

1. PREMESSA

Con l'entrata in vigore del D.L.vo. 81/2008 e s.m.i.- attuazione dell'articolo 1 della Legge n. 123 del 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sono espressi in materia chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e, di conseguenza, quali sono le informazioni e i programmi di intervento – nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso. Una delle novità principali – introdotta dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico sia in ambito privato, **è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti a interferenza tra lavoratori di aziende diverse**.

Si può parlare di interferenze in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in luoghi in cui saranno espletati lavori, servizio o forniture, con rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa. L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – con propri atti n. 03/2008 in data 05.03.2008, si è espressa riguardo alla "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*". L'Autorità, con la richiamata determinazione, ha voluto chiarire gli aspetti che, in particolare, riguardano l'esistenza di interferenze e il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

Il Documento dovrà riportare i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto si tratta di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Il comma 2 dell'art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, ex D.L.vo. 81/2008, precisa che, i datori di lavoro dell'azienda committente (*per lavori da eseguirsi nella propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima*), dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi:

... omissis ...

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Pertanto, il Documento che segue costituisce parte integrate e sostanziale della documentazione relativa
all'appalto del servizio in oggetto.

2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Sono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente committente e dell'Appaltatore:

	ENTE COMMITTENTE	APPALTATORE
Ragione sociale	Comune di Segrate	
Via	Primo Maggio, snc - Segrate	
CAP	20054	
PROVINCIA	MILANO	
Tel.	02.269021	
E-mail/Pec	comunesegrate@pec.it	
C.F.	83503670156	
P.I.	01703890150	
DATORE DI LAVORO	Ing. Annapaola De Lotto	
RESP. SPP		
ADETTI SPP		
RESP. DEI LAVORATORI		

2.2 Indicazione generale dei luoghi di lavoro

- strade comunali pubbliche e/o ad uso pubblico
- piazzali e parcheggi comunali pubblici e/o ad uso pubblico
- marciapiedi e piste ciclabili
- giardini/parchi pubblici
- infrastrutture (ponti, sovrappassi, etc.)

2.3 Descrizione sintetica delle attività da svolgere

Il servizio riguarda le attività di manutenzione ordinaria non programmabile, non del servizio sgombero neve e ghiaccio, della rete stradale comunale. Per rete stradale, sono intendersi tutti gli ambiti aperti al pubblico transito, quali a titolo esemplificativo: strade, piazze, marciapiedi, piste ciclopedonali, ingressi edifici scolastici, etc...
Dal servizio sono escluse le vie private o accessi privati, salvo diverse disposizioni a cura dell'Ufficio Tecnico o della Polizia Locale, per necessità di protezione civile.

A favore della sicurezza, è considerato al pari del personale comunale qualsiasi persona (*cittadino / volontario*), che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e per tale motivo, sia soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

2.4 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.4.a Committente

I lavoratori che possono trovarsi ad operare contestualmente allo svolgimento del servizio, potranno essere:

- uno o più tecnici comunali, compreso l'addetto al servizio di reperibilità tecnica
- il personale della Polizia Locale e di Protezione Civile

2.4.b Appaltatore

I lavoratori che possono trovarsi ad operare contestualmente allo svolgimento del servizio, potranno essere:

- uno o più operatori dell'impresa appaltatrice
- uno o più operatori dell'impresa subappaltatrice

Di seguito i nominativi e le relative qualifiche dei dipendenti che possono operare contestualmente nei luoghi di lavoro indicati al precedente paragrafo 2.2.:

NOMINATIVO	QUALIFICA	DATORE DI LAVORO
Annapaola De Lotto	Dirigente comunale	Comune di Segrate
Paolo Erba	Tecnico comunale	Comune di Segrate
Alessandro Cassaghi	Tecnico comunale	Comune di Segrate
Emanuele Bardella	Tecnico comunale	Comune di Segrate
Carlo Casati	Tecnico comunale	Comune di Segrate
Organi di Polizia		
Protezione Civile		

3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI

Sedi stradali, relativi marciapiedi, vie pedonali, scale e scalinate, parcheggi, piazzali, pubblici o di uso pubblico, parcheggi di pertinenza delle proprietà comunali, parchi e giardini pubblici, infrastrutture (ponti pedonali/ciclopedonali, sovrappassi) e aree esterne di pertinenze degli edifici di proprietà comunale.

4. PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 DEL D. L.vo. 81/2008

Con riferimento al contratto in essere tra il Committente, Comune di SEGRATE e l'appaltatore, soc._____, avente per oggetto la seguente prestazione del servizio di "M**anutenzione ordinaria non programmabile della rete stradale comunale, nonché servizio di sgombero neve e ghiaccio", al** fine di stabilire una procedura concordata per il rispetto dei disposti ex art. 26 del D.L.vo. 81/2008 e s.m.i., si stabilisce quanto segue:

- all'Appaltatore compete l'osservanza, sotto la sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite *ex legge*; nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro e, in genere, di tutti i provvedimenti e le cautele, atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale e/o di qualsiasi terzo; oltre ad evitare danni di ogni specie, sia a persone sia a cose;
- l'Appaltatore deve osservare e far osservare, da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge e regolamento in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- l'Appaltatore è responsabile circa la rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge; nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati e/o eventualmente subappaltati;
- l'Appaltatore garantisce che il proprio personale, impiegato nel disimpegno degli obblighi contrattuali di cui al contratto per il servizio in preambolo, è professionalmente preparato ed idoneo ad una accurata esecuzione dei lavori previsti dal medesimo contratto.

nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto (*regolarmente autorizzato*), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

4.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio

L'art. 26 del D. L.vo. 81/2008 recita:
"1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.... OMISSIS"
Pertanto, ai sensi dell'articolo citato, prima di firmare il contratto, se non già provveduto in precedenza, la Stazione Appaltante, richiede la consegna della documentazione, da parte del datore di lavoro-appaltatore e delle dichiarazioni e attestati acquisibili d'ufficio qui sotto elencati:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio, in corso di validità;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità;
3. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;
4. La valutazione, da parte dell'impresa, dei rischi relativamente alle prestazioni richieste dal contratto (DVR);
5. Elenco nominativo del personale che sarà impiegato presso i siti sopra indicati, con le relative qualifiche professionali e posizione assicurativa presso INPS e INAIL.

Precisazioni:

a) ogni sostituzione o variazione del personale, dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento del DUVRI;
b) per i lavoratori che, secondo le disposizioni di legge, devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria, l'appaltatore deve dichiarare che sono stati e che saranno sottoposti a visita medica – secondo la periodicità prevista, con conseguente esito favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

5. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

5.1 Elenco dei rischi presenti

Da una prima valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, risultano essere i seguenti:

- Investimenti;
- Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Possibili interferenze con personale della committenza addetto ai medesimi lavori;
- Possibili interferenze con personale volontario (*Protezione Civile*);
- Possibili interferenze con personale non addetto ai medesimi lavori (*es. personale manutenzione verde pubblico, sottoservizi, impianti di videosorveglianza illuminazione pubblica, etc.*)
- Possibili interferenze con utenti comuni

5.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

- SCIVOLAMENTO, CADUTE DALL'ALTO: Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI): imbracature, automezzi con cestelli certificati, caschi, calzature antiscivolo, scelti in base alla natura e all'entità del rischio residuo.
- POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO AI MEDESIMI LAVORI: porre la massima attenzione, durante le operazioni di manutenzione, alla presenza di persone, attrezzature e mezzi nel raggio di azione degli automezzi e/o attrezzi impiegati nel servizio. Porre in atto tutte le misure di sicurezza preventiva, compresa l'apposizione di opportuna segnaletica di cantiere
- POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE ADDETTO AI MEDESIMI LAVORI: porre la massima attenzione, durante le operazioni manutentive, alla presenza di persone nel raggio di azione degli automezzi e/o attrezzi impiegati nel servizio. Porre in atto tutte le misure di sicurezza preventiva, compresa l'apposizione di opportuna segnaletica di cantiere
- INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: durante le operazioni di cui sopra, porre la massima attenzione ai veicoli circolanti (veicoli, motoveicoli, biciclette, monopattini, etc..) e predisporre l'opportuna segnaletica di cantiere, compresa l'eventuale segnaletica luminosa.
- INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei pressi di automezzi, anche se fermi e comunque mantenere sempre una posizione tale da essere ben visibili dall'interno della cabina di guida.

6. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI INTERFERENZA

Nella tabella sottostante sono evidenziate le fasce orarie dove potrebbero risultare presenti temporalmente dipendenti del Comune di SEGRATE e/o terze persone ed i dipendenti della ditta appaltatrice.

6.1 Sovrapposizioni temporali

SITI: TUTTI

ORARI DI LAVORO				
PRESENZE	**00:00/06:00**	**06:00/12:00**	**12:00/18:00**	**18:00/24:00**
Appaltatore	X	X	X	X
Committente	X	X	X	X
Altri operatori	X	X	X	X
Utenti della strada	X	X	X	X

Di seguito vengono analizzate le varie attività lavorative effettuando una previsione degli oneri per la sicurezza necessari, nonché individuando i rischi di interferenza. Si precisa fin d'ora che, essendo l'attività di gestione e manutenzione della rete stradale comunale, compreso il servizio di sgombero neve e ghiaccio, l'unica interferenza che si prevede attualmente è quella relativa alla presenza di persone (pedoni e ciclisti) e utenti della strada (autoveicoli, motoveicoli, trasporto pubblico, etc..), in quanto durante lo svolgimento delle attività di manutenzione, tutte le aree ricomprese nel perimetro di gestione rimarranno di norma aperte, e quindi accessibili al pubblico.
Tutte le lavorazioni vengono realizzate lunghe le strade, piazze, percorsi pedonali/ciclabili, parchi pubblici con presenza di pubblico e persone terze estranee alle lavorazioni, con rischio di interferenza tra le lavorazioni manutentive e tali persone.
Tutti gli interventi da realizzarsi con presenza di pubblico o persone terze estranee alle manutenzioni vanno realizzate accertandosi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree di lavorazione.
Bisogna tenere conto, in particolare, delle distanze di sicurezza tali da impedire l'investimento di persone con schegge o detriti derivanti dalle lavorazioni. In caso contrario è necessario predisporre transennatura o delimitazioni delle aree di lavoro, con relativa segnaletica informativa sulle distanze di sicurezza da tenere.
Alcune lavorazioni possono essere svolte in prossimità di piste ciclabili o passaggi pedonali, con rischi da interferenza con ciclisti o pedoni.
Qualora l'attività manutentiva sia realizzata in spazi ristretti tali da non permettere la separazione tra la manutenzione medesima e il passaggio di persone estranee, è necessario delimitare l'area di lavoro con segnaletica e transenne a chiusura temporanea del percorso; per interruzioni di percorsi ad intenso passaggio e per tempi di intervento prolungati, è necessario preavvertire il tecnico comunale di riferimento prima della chiusura del percorso/strada.

6.2 Valutazione delle attività contemporanee o successive (rischio residuo).

Qualora nelle fasce orarie dove risultano presenti temporalmente dipendenti del Comune di SEGRATE o terze persone ed i dipendenti della ditta appaltatrice si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure, al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.
Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuato preventivamente la compresenza che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di programmazione, consentendo l'adozione di misure di prevenzione. In generale i rischi di compresenza si possono presentare in tutte le aree oggetto del servizio per la presenza occasionale di altre ditte inviate dall'amministrazione per la manutenzione (es. Strade,

verde, etc..) e di strutture pubbliche in genere, di eventuale personale dipendente dell'Amministrazione sempre addetto alla manutenzione del patrimonio comunale, nonché personale di altre aziende operanti sul territorio (es. gestori sottoservizi).
In particolare di seguito sono indicate le procedure generali per la gestione delle attività da eseguire sulle aree oggetto del servizio:

Attività/lavorazione	Possibilità di rischi di interferenza	Misure di sicurezza
Interventi di manutenzione su carreggiata stradale, marciapiedi, piste ciclabili, aree pedonali o manufatti stradali, quali: pozzetti, rete fognaria, transenne, cartelli stradali, arredo urbano in genere	Presenza di altre imprese per la riparazione/manutenzione di sottoservizi, manutenzione verde, impianti in genere (IP, videosorveglianza). Presenza di persone terze, quali pedoni, ciclisti, veicoli in genere.	Delimitare l'area di intervento e apporre adeguata segnaletica. Prediligere, se possibili, l'esecuzione delle attività in orari con ridotta affluenza di persone. È prevista la deviazione del traffico veicolare durante lavori nei pressi di strade trafficate. Segnalare adeguatamente le aree interessate dai lavori e utilizzare indumenti ad alta visibilità e DPI obbligatori. Provvedere alla direzione del traffico.

Attività/lavorazione	Possibilità di rischi di interferenza	Misure di sicurezza
Lavorazioni svolte in quota, ad altezza superiore ai 2 m per movimentazione e carico materiali su mezzi d'opera, utilizzo di escavatori o macchina fresatrici, etc.., con rischio di caduta detriti dall'alto.	L'eventuale presenza di curiosi durante le lavorazioni, possono inoltre comportare rischi di investimento degli stessi con materiale di lavorazione caduto dall'alto o possibili investimenti o danneggiamenti	Devono essere sempre preventivamente adottate le necessarie misure di sicurezza per tali interventi, quali: - preventivi accordi con committenza e polizia Locale per eventuali deviazion di percorsi meccanizzati, ciclabili o pedonali; - delimitazione delle aree di lavoro (transenne metalliche); - messa in opera segnaletica di *avviso lavorazioni in corso* e di eventuale deviazione dei percorsi meccanizzati, ciclabili o pedonali; - utilizzo di macchine o attrezzature omologate, ben mantenute e secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione. Particolare attenzione deve essere posta per il calo a terra di materiali derivanti dalle lavorazioni, da sistemare sempre in aree che non prevedono assolutamente la presenza di persone esterne.

Attività/lavorazione	Possibilità di rischi di interferenza	Misure di sicurezza
Diverse lavorazioni, in particolare quelle di manutenzione della segnaletica stradale (verticale e orizzontale) relative allo svolgimento **del servizio di sgombero neve e ghiaccio**, da eseguire in presenza di traffico urbano ed extraurbano, con rischio di investimento e/o danneggiamento del bene privato	Presenza di autoveicoli, mezzi di trasporto, motocicli, biciclette, pedoni che possono transitare sugli stessi luoghi di intervento.	Tutti gli interventi in fregio alle strade urbane ed extraurbane, nonché sui marciapiedi, aree pedonali e piste ciclabili, dovranno essere eseguiti nel completo rispetto del codice della strada e previo accordo con i tecnici comunali e la polizia locale. In particolare la squadra di manutenzione, prima di iniziare le attività in sede stradale o nelle sue vicinanze, deve: - apporre la segnaletica prevista dal codice della strada, utilizzare mezzi d'opera muniti di segnalatore visivo (lampeggiante); - aver cura di delimitare le aree di intervento, con coni, delineatori flessibili, transenne; - indossare abbigliamento ad alta visibilità (UNI EN 471). Quando richiesto per motivi di sicurezza va prevista persona a terra per deviare il traffico veicolare o ciclo-pedonale.
Spalatura e sgombero neve della viabilità	Presenza di operai badilanti in prossimità delle macchine operatrici e/o presenza di personale del Comune e/o volontario in prossimità delle macchine operatrici.	Eseguire le lavorazioni, utilizzando tutti i dispositivi di protezione attiva e di segnalazione (es. lampeggianti o dispositivi sonori di manovra, verificando che non vi sia presenza di personale a terra in prossimità delle aree di transito degli automezzi in movimento.
Attività manuale o meccanica di spargimento sale marino	Presenza di operai badilanti, personale del Comune e/o volontari, terze persone. Contatto da utilizzo di prodotti chimici (es. cloruro di calcio, etc..)	Eseguire le lavorazioni, utilizzando tutti i dispositivi di protezione attiva e di segnalazione (es. lampeggianti o dispositivi sonori di manovra, verificando che non vi sia presenza di personale a terra in prossimità delle aree di transito degli automezzi in movimento. Per le attività manuali, in particolare in occasione dell'utilizzo di sostanze chimiche, utilizzare tutti i DPI di sicurezza, quali a titolo esemplificativo: guanti specifici, scarpe antinfortunistica di adeguata classe definita dalla normativa EN ISO 20345:2022+A1:2024

6.3 Classificazione del rischio residuo

La sicurezza sul lavoro è un aspetto fondamentale per garantire il benessere dei lavoratori e efficienza operativa delle aziende. La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali richiede un'analisi accurata dei rischi presenti nell'ambiente lavorativo. Per questo scopo, esistono diversi metodi e strumenti che possono essere applicati per identificare, valutare e mitigare i rischi.

Nel caso specifico si è ritenuto di utilizzare il metodo qualitativo che si basa su giudizi descrittivi senza l'ausilio di dati numerici specifici. Di seguito la tabella delle priorità di calcolo del rischio:

1.1	BASSO RISCHIO (B)
1.2	
1.3	
2.1	MEDIO RISCHIO (M)
2.2	
2.3	
3.1	ALTO RISCHIO (A)
3.2	
3.3	

La scala delle priorità ha il seguente significato:

1.1 – 1.2 – 1.3: **Da programmare nel tempo**. Interventi da programmare per un miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti di lavoro

2.1 – 2.2 – 2.3: **A breve termine**. Intervento da attuare in breve tempo

3.1 – 3.2 – 3-3: **Immediato**. Intervento da attuare con immediatezza per eliminare possibili rischi che abbiano particolare importanza.

In base a quanto descritto, analizzato e valutato nel presente documento ed in particolare nei precedenti punti 5 e 6, il rischio da interferenze lavorative tra il Committente e l'Appaltatore, a seguito delle precauzioni da adottare per eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi (rischio residuo), viene classificato di **livello ALTO** in quanto:

- *la probabilità che accada un'interferenza è alta come il danno che potrebbe verificarsi in caso di interferenza.*

Tale rischio residuo da interferenza deve essere monitorato costantemente attraverso delle riunioni periodiche di coordinamento tra la stazione appaltante-committente e l'appaltatore. La prima riunione è prevista al momento dell'affidamento del servizio in oggetto.

6.4 Quantificazione degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza

Di seguito sono riportati gli oneri relativi alla sicurezza, stimati su base annua, necessari ad eliminare o mitigare i rischi da interferenza delle attività della Stazione Appaltante presso tutti i siti oggetto dell'appalto medesimo:

Stima oneri per servizio manutenzione stradale – base biennale

Descrizione	U.M.	Costo Unitario	Quantità su 24 mesi	Totale
Riunioni di coordinamento DEC/Impresa - stimate 5 riunioni/anno (5h)	Costo orario	€. 50,00	10	€. 500,00
Sopralluoghi/verifiche andamento attività /rilievi/controllo interferenze e misure di sicurezza	Costo orario	€. 25,00	120	€. 3.000,00
DPI/segnaletica di cantiere per accesso visitatori/addetti al controllo	A corpo		1	€ 300,00
Sommano				**€. 3.800,00**

Stima oneri per servizio sgombero neve e ghiaccio – base biennale

Descrizione	U.M.	Costo Unitario	Quantità su 24 mesi	Totale
Riunioni di coordinamento DEC/Impresa - stimate 4 riunioni/anno (4h)	Costo orario	€. 50,00	6	€. 300,00
Sopralluoghi/verifiche andamento attività /rilievi/controllo interferenze e misure di sicurezza	Costo orario	€. 25,00	35	€. 900,00
DPI/segnaletica di cantiere per accesso visitatori/addetti al controllo	A corpo		1	€ 300,00
Sommano				**€. 1.500,00**

7. MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'Appaltatore si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione aventi carattere generale di raccomandazione:

1. Operare esclusivamente nelle aree che sono oggetto dell'appalto;
2. Rispettare le norme contrattuali, di circolazione stradale sulla pubblica viabilità e quelle del presente documento;
3. È fatto divieto di utilizzare attrezzature od opere provvisionali di proprietà dell'Appaltatore. Eventuali impieghi – a carattere assolutamente eccezionale, dovranno essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. Rispettare, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici delle attività lavorative;
6. Adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nelle aree di lavoro:
   - osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
   - osservare e far osservare, rispettare e far rispettare, le norme e le informazioni impartite dall'ufficio tecnico o dalla polizia locale;
   - utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
   - non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
   - segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due paragrafi precedenti, nonché eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al Direttore dell'Esecuzione, al R.U.P. e/o al tecnico comunale reperibile
7. Richiedere l'autorizzazione preventiva in caso di impiego di sostanze pericolose e/o infiammabili, indispensabile per la conduzione del servizio, specificando la natura, il tipo, la quantità e le ragioni inderogabili all'uso. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze nell'ambito di proprietà facenti capo alla Stazione appaltante.
8. Si precisa comunque che è fatto divieto di utilizzare automezzi che non siano debitamente revisionati, omologati e assicurati e la cui dotazione di attrezzature, necessarie per lo svolgimento del servizio, non sia in perfetta efficienza ed a norme di legge.

8. SCHEMA ATTESTAZIONI / DICHIARAZIONI

8.a) L'Appaltatore, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo nei siti indicati dal contratto per l'appalto del servizio in questione,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di possedere la prescritta idoneità tecnico – professionale, anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, nonché la competenza necessarie per l'impiego di macchinari / attrezzature, dei
presidi provvisionali, dell'utensileria in genere, dei prodotti occorrenti allo svolgimento delle operazioni indicate dal richiamato servizio.

8.b) Il Comune di SEGRATE, di seguito chiamato più semplicemente il Committente, e l'Appaltatore

DICHIARANO

che il Committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dall'art. 26 – comma 2 ex D. L.vo 81/2008:
- nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti nell'attività lavorativa oggetto del contratto;
- negli interventi di prevenzione protezione dai rischi cui sono sottoposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i pericoli dovuti alle interferenze tra personale delle diverse imprese, personale del committente e/o personale volontario incaricato dal committente, coinvolto nell'esecuzione delle operazioni previste sempre dallo stesso contratto.

8.c) L'Appaltatore, in relazione al servizio in appalto, secondo la durata prevista dal contratto,

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte del Committente nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, relativi alle operazioni di cui sopra, come da sommaria descrizione a seguire:

- *assistenza e disponibilità, per fornire tutti i chiarimenti inerenti il presente documento;*
- *discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;*
- *programmazione degli interventi periodici e straordinari necessari;*

l'avvenuto coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del Committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

8.D) L'Appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, con particolare riferimento a:

- *dati informativi relativi ai fabbricati / locali oggetto dell'appalto;*
- *elenco dei rischi presenti presso gli stessi;*
- *procedura di rispetto ex art. 26 del D. L.vo. 81/2008;*
- *misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;*
- *individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;*
- *dichiarazioni e attestazioni;*
- *allegato A- Elenco mezzi e attrezzature da utilizzare*

8.E) Il Committente e l'Appaltatore, congiuntamente

DICHIARANO

che quanto sopra è stato reso e di seguito sottoscritto, in adempimento ai disposti dell'art. 26 ex D. L.vo 81/2008.

Data, alla sottoscrizione con firma digitale.

AGGIORNAMENTO DOCUMENTO

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	FIRME

Annapaola
De Lotto
02.10.2026
15:43:24
GMT+02:00

ALLEGATO 1
VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
(ai sensi del D. Lgs. 81/2008 -Art. 26, comma 2, lettere a, b)

Committente	
Lavori/servizio di	
Impresa	
Contratto del	

Il giorno		Alle ore	

Si ritrovano i sottoscritti:
